

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
25	Il Sole 24 Ore	20/02/2018	IL NUOVO CCNL "STUDI PROFESSIONALI E AGENZIE DI ASSICURAZIONI"	2
25	Il Sole 24 Ore	20/02/2018	PARTE LA CAMPAGNA "ENASARCO PUNTO E A CAPO"	3
5	Giornale di Sicilia	20/02/2018	AST, SI DIMETTONO I NUOVI VERTICI IN UNA RELAZIONE LA VERITA' SUL BUCO (G.Pipitone)	4
1	Il Sannio	20/02/2018	PORTALETTRE IN SCIOPERO "LAVORO A RISCHIO"	5
7	Il Sannio	20/02/2018	PORTALETTRE: IN SCIOPERO 7 SU 10	6
1	La Prealpina	20/02/2018	URLA E PUGNI: VENDETTA CONTRO TAXISTA ABUSIVO	7
1	La Provincia (CR)	20/02/2018	DAI LAVORATORI DI CENTRO-PADANE C'E' L' OK ALL'INTESA CON AUTOVIA PADANA	8
Rubrica Cisal: web				
	Aletheiaonline.it	20/02/2018	DIPLOMATI MAGISTRALE, ANCHE I COMUNI SCENDONO AL LORO FIANCO	10
	Fidest.wordpress.com	20/02/2018	DIPLOMATI MAGISTRALE: ANCHE I COMUNI SCENDONO AL LORO FIANCO	12
	Anief.Org	19/02/2018	DIPLOMATI MAGISTRALE, ANCHE I COMUNI SCENDONO IN CAMPO: LA SCUOLA HA BISOGNO DI LORO	13
	Anief.Org	19/02/2018	SCATTI DI ANZIANITA' AI PRECARI: ANCHE PER IL PERSONALE ATA L'ANIEF VINCE IN TRIBUNALE CONTRO IL MIU	16
	BrindisiReport.it	19/02/2018	ENIPOWER, LAVORI DI DEMOLIZIONE: IL SINDACATO CISAL CHIEDE CHIARIMENTI	18
	Donnesulweb.it	19/02/2018	SCIOPERI MARZO 2018	19
	GazzettaBenevento.it	19/02/2018	PIENAMENTE RIUSCITA LA GIORNATA DI SCIOPERO INDETTA DALLA FAILP CISAL, SLC CGIL E DALLA UIL POST. AD	21
	Ilmattinodisicilia.it	19/02/2018	AST: L'AZIENDA NON LI PAGAVA, GLI AUTISTI SI PRENDEVANO I SOLDI DEI BIGLIETTI	22
	Lusciano.Virgilio.It	19/02/2018	POSTE. CORRISPONDENZA A GIORNI ALTERNI: SCIOPERO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO RECAPITO	24
	Ntr24.tv	19/02/2018	CORRISPONDENZA A GIORNI ALTERNI, A BENEVENTO SCIOPERA IL PERSONALE DI POSTE ITALIANE	25
	OrizzonteScuola.it	19/02/2018	DIPLOMATI MAGISTRALE, ANIEF: ANCHE I COMUNI SCENDONO AL LORO FIANCO, LA SCUOLA HA BISOGNO DI LORO	27
	OrizzonteScuola.it	19/02/2018	SCATTI DI ANZIANITA' AI PRECARI: ANCHE PER IL PERSONALE ATA L'ANIEF VINCE IN TRIBUNALE CONTRO IL MIU	29
	Sanniportale.it	19/02/2018	POSTE. CORRISPONDENZA A GIORNI ALTERNI: SCIOPERO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO RECAPITO	31
	Tvsette.net	19/02/2018	POSTE. CORRISPONDENZA A GIORNI ALTERNI: SCIOPERO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO RECAPITO	32

Il nuovo CCNL "Studi Professionali e Agenzie di Assicurazioni"

Introdotta il più alto livello di Welfare Contrattuale e confermata la Classificazione Europea delle Professionalità (E.Q.F.)

Il 31 gennaio 2018, le Associazioni Datoriali ANPIT, CIDEA, CONFIMPREDITORI, PMI Italia, UAI-Terziario e UNICA con l'Organizzazione Sindacale CISAL Terziario - CISAL (inserita nel CNEL, in quanto confederazione sindacale comparativamente più rappresentativa), hanno sottoscritto il CCNL "Studi Professionali e Agenzie di Assicurazioni" che, insieme ai precedenti Contratti Collettivi "Turismo, Agenzie di Viaggi e Pubblici Esercizi" del 23 maggio 2017, "Servizi Ausiliari" e "Case di Cura, Servizi Assistenziali e Socio Sanitari" del 21 novembre 2017, rinnovano il previgente CCNL "Servizi" del 30 ottobre 2012, per gli specifici ambiti di applicazione.

Denominatore del CCNL "Studi Professionali e Agenzie di Assicurazioni" (così come dei CCNL del medesimo sistema contrattuale, per comodità, denominato "sistema contrattuale CISAL Terziario"): il LAVORO.

LAVORO promosso, incentivato, sviluppato e tutelato in tutti i modi contrattualmente perseguibili.

Considerati i numerosi istituti innovativi previsti nei CCNL del sistema contrattuale CISAL Terziario, che nel tempo ha continuato a evolversi per la ricerca e incontro dei contrapposti interessi, ne illustreremo solo alcuni.

Per favorire l'incremento delle assunzioni: oltre alle fattispecie contrattuali tipiche, ivi comprese quelle dell'Apprendistato, le Parti hanno previsto la Mobilità Verticale e le Condizioni di ingresso, al fine di favorire l'assunzione o l'avanzamento di carriera dei lavoratori privi delle necessarie pregresse competenze inerenti alle mansioni richieste e senza i requisiti di Legge per l'attivazione del Contratto di Apprendistato, con previsione di un iniziale e temporaneo inquadramento al livello inferiore e un Patto di prova riferibile alle mansioni di livello superiori, e il Contratto di Stabilizzazione, per un inserimento a tempo determinato, in un'ottica di agevolata trasformazione in rapporto a tempo indeterminato, mediante utilizzo di una leva esclusivamente economica in caso

di mancata stabilizzazione del rapporto. Sono anche contrattualmente previsti e definiti con apposite discipline il Lavoro Intermittente, quello a Tempo Determinato e le Collaborazioni.

Per la Conciliazione dei tempi vita - lavoro: promozione del Telelavoro, quale forma Agile della prestazione lavorativa, particolarmente adatta per la Categoria impiegatizia, in presenza di esigenze familiari e personali particolari quali, cura di familiari anziani, minori, non autosufficienti ecc.

Flessibilità dell'orario di lavoro, per far positivamente fronte alla grande variabilità della richiesta lavorativa, che ormai contraddistingue tutti i settori produttivi e dei servizi. È previsto un articolato sistema di maggiorazioni a seconda dell'onerosità della prestazione resa dal Lavoratore, con preferenza verso l'utilizzo della Banca delle Ore e dello Straordinario con riposo compensativo, in modo da realizzare una flessibilità in duplice direzione: verso il Datore, per il soddisfacimento della puntuale richiesta d'intensificazione della prestazione e verso il Lavoratore, che potrà utilizzare le ore di flessibilità prestata per le esigenze proprie.

Classificazione del Personale secondo i criteri europei, prestigio del sistema contrattuale CISAL Terziario, l'unico italiano ad essere conforme all'E.Q.F. (European Qualification Framework). Sono inoltre previste dettagliate suddivisioni delle mansioni presenti negli Studi Professionali, con Profili generali e specifici per l'area medico-sanitaria e quella odontoiatrica, e nelle Agenzie di Assicurazioni, con particolare attenzione agli Assuntori e Operatori addetti alla Vendita di prodotti assicurativi.

In un sistema economico purtroppo caratterizzato da continui incrementi di spesa, ben superiori agli incrementi reddituali, nel sistema contrattuale CISAL Terziario, vi è un'inversione di tendenza:

- 1) incremento salariale per i lavoratori;
- 2) riduzione dei costi datoriali, dovuta anche all'Ente Bilaterale ENBIC che, attraverso le speciali convezioni mu-

tualistiche e le continue adesioni, offre maggiori servizi e prestazioni, ricordiamo tra tutte, le Diarie in caso di ricovero e le Indennità ai superstiti riconosciute in aggiunta alle assicurazioni di Legge, a fronte dell'riduzione dei contributi richiesti.

Sempre in ottica inversa rispetto ai dati generali, ad oggi, il CCNL "Studi Professionali e Agenzie di Assicurazioni" è il primo CCNL che prevede quale obbligatorio il più elevato sistema di Welfare Contrattuale.

Obiettivi principali perseguiti dalle Parti sottoscrittrici il CCNL sono i seguenti:

- che i Lavoratori siano protetti ogniqualvolta la prestazione pubblica sia diradata o assente, attraverso il Welfare Contrattuale;
- che i Lavoratori siano consapevoli, informati e partecipi sulle scelte che domani li coinvolgeranno, soprattutto in materia di previdenza complementare;
- che il Datore e i Lavoratori siano sensibilizzati e reciprocamente coinvolti nelle questioni aziendali in modo da creare, in ogni livello e mansione, una più diffusa partecipazione del lavoro ai risultati aziendali.

Nel nostro CCNL, il Capitale e la Forza lavoro, anziché divisi dalle storiche contrapposizioni, s'incontrano con la Contrattazione Aziendale, resa obbligatoria per il Welfare e per i Premi di risultato.

Testimonianza di tale volontà delle Parti sottoscrittrici il CCNL, è l'Indennità di Mancata Contrattazione, da erogare obbligatoriamente ai Lavoratori in tutti i casi in cui tale Contrattazione non dovesse realizzarsi.

Nonostante i lunghi lavori preparatori, le complesse trattative e definizioni contrattuali, le Parti hanno già annunciato la prossima sottoscrizione del CCNL "Terziario Avanzato", che completerà la Tornata contrattuale sui rinnovi relativi al CCNL "Servizi" del 30/10/2012.

A cura di Alice Fioranzato,
componente commissione Enbic

Una serie di convegni Federagenti sulle pensioni di categoria PARTE LA CAMPAGNA "ENASARCO PUNTO E A CAPO"

A distanza di un anno e mezzo dall'insediamento del nuovo Cda, per la prima volta eletto dagli iscritti all'ente e non nominato direttamente come avveniva in passato dai sindacati dei lavoratori e dei datori, per la Federagenti non c'è stato il cambiamento di passo promesso dal Presidente della Fondazione GianRoberto Costa all'atto dell'insediamento e non si è data risposta alle istanze più importanti degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari. Per questo motivo la Federagenti organizzerà, dopo quello tenutosi alla Fiera di Milano e quello che si terrà il mese prossimo a Rovigo (vedi locandina accanto), svariati convegni su tutto il territorio nazionale per informare la categoria e renderla partecipe delle scelte dell'Ente, non riconoscendo come propria la rappresentazione dell'odierna situazione che viene fatta pubblicamente dal presidente della fondazione. L'obiettivo è di raccogliere le proposte degli iscritti e chiedere poi alla Fondazione di promuovere un referendum a zero costi (tramite pec o email), per consentire agli iscritti di esprimere la propria opinione su alcuni servizi (call center, formazione, assistenza sanitaria ecc...) che la Fondazione potrebbe fornire in proprio, avendone le capacità e le competenze e che invece oggi esternalizza o intende esternalizzare con un notevole aggravio dei costi. Un esempio per tutti sarebbe riproporre la formazione degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari utilizzando le strutture della Fondazione, oppure ancora valutare tramite studi approfonditi ed imparziali la possibilità di erogare direttamente l'assistenza sanitaria agli agenti in attività e pensionati attraverso un Fondo sanitario proprio, come la normativa consente. E ancora, valutare se aprire con costi contenuti nuove sedi territoriali, o riattivarne di chiuse, utili per assistere gli agenti e le aziende nelle attività istituzionali in territori rimasti scarsamente serviti. In definitiva il ricorso all'esternalizzazione per la Federagenti deve costituire l'eccezione di una gestione sana ed oculata sia per ridurre i costi, sia per porre in essere un sistema di selezione delle consulenze esterne e di assunzione dei dipendenti e dei dirigenti che non si prestino a scelte clientelari o che non diano luogo a contestazioni.

Convegno
 www.Federagenti.ORG
 CISAL

Ma quale
 "Enasarco



ENASARCO PUNTO E A CAPO

SABATO 24 marzo 2018 ore 9,45 - 12,30
 Hotel Petrarca - via Roma, 90 - Boara Pisani
 (di fronte uscita Rovigo Nord A13)

Al di là degli slogan che tanto piacciono ai vertici dell'Ente, la nostra Associazione non condivide la gestione che contraddistingue l'attuale presidenza e chiede una netta inversione di tendenza per garantire le pensioni e fornire una reale assistenza agli iscritti.

Ne parleranno:

Luca Gaburro - Consigliere di amministrazione Enasarco

Alessio Amadori - Presidente ASSONOVA - associazione consulenti finanziari

Loretto Boggian - Componente Assemblea ENASARCO

Coordina i lavori **Tiziano Veronese** - Responsabile Federagenti **Cisal** Rovigo

Durante il convegno per tutti i partecipanti, sarà attivo uno sportello di consulenza PREVIDENZIALE/LEGALE/FISCALE a cura degli esperti Federagenti. Al termine del convegno seguirà un pranzo.

Tutti gli Agenti di Commercio, i Rappresentanti e i Consulenti finanziari iscritti e non alla Federagenti, sono invitati a partecipare.

Giacinto Pipitone

PALERMO

••• L'azienda siciliana trasporti sempre più nel caos. I nuovi vertici nominati appena una settimana fa hanno rinunciato all'incarico e così nel pieno dell'indagine sugli incassi trattenuti dalla metà degli autisti di Palermo l'Ast resta acefala. Mentre aumentano le indiscrezioni su altre irregolarità.

Mario La Rocca era stato scelto come presidente. E con lui avrebbero dovuto entrare nel Cda Giuseppe Battaglia e Rosalia Pipia. Tutti erano capi di gabinetto di altrettanti assessori ma nel frattempo sono stati promossi dirigenti generali. Da qui, almeno ufficialmente, il rifiuto di andare all'Ast.

Dunque le redini passano al collegio dei revisori dei conti, l'unico organo ancora in carica, guidato da Antonella Battaglia. È lo stesso collegio che ha ispirato l'inchiesta della magistratura e l'indagine interna sugli incassi dei biglietti che la metà degli autisti palermitani tratteneva - così si sono difesi gli interessati - a titolo di anticipo sugli stipendi che l'azienda ritardava anche di tre mesi. Ne è venuto fuori un buco di almeno 170 mila euro e 75 autisti su 150 sono finiti sotto accusa.

Il direttore generale, Ugo Fiduccia, anche ieri ha giustificato i propri dipendenti. Avallando la tesi che i man-

anticipi erano così tanti che, per via dei ritardi nell'erogazione delle successive buste paga in cui dovevano avvenire le trattenute per restituirli, non si riusciva a recuperarli in tempo. Così l'Ast in tilt: «La crisi finanziaria non consentiva nemmeno di pagare i fornitori col rischio di non poter garantire i servizi. E in tale situazione il personale che si trovava in arretrato con i versamenti non è potuto rientrare dal proprio debito nonostante le trattenute sullo stipendio».

In realtà poi i soldi sarebbero stati recuperati, come hanno precisato i dipendenti. Resta il fatto che su questi accanti non sarebbero state operate le ritenute fiscali e questa sarebbe una delle tante irregolarità della vicenda. Fra le quali ci sono anche i mancati pagamenti di contributi, Tfr e altri debiti fiscali.

Fiduccia ieri ha ricordato che per un caso analogo il tribunale di Catania ha già assolto due dipendenti. Per Giuseppe Scannella dell'Ugl e Agostino Falanga della Uil «è stato attivato un meccanismo che nel tempo è sfuggito di mano ai vertici aziendali ma noi andremo a difendere i lavoratori, che hanno subito danni per il mancato pagamento degli stipendi e devono anche giustificarsi per non aver rubato nulla». Per [redacted] «c'è un polverone creato da qualcuno a cui non sta a cuore questa storica azienda».



Una recente protesta dei dipendenti dell'Ast a Palermo



































